

## Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CODICE MECCANOGRAFICO TOIC89300A

NOME SCUOLA TOIC89300A

INDICE INCLUSIONE AS 2022-2023 0.8075117370892

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: <b>PRIMO GRADO</b>	
Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola	
A - La cultura inclusiva della scuola	
A.1 Nel corso del presente anno scolastico, in quante classi sono stati realizzati progetti e/o attività che avevano tra i propri obiettivi principali il miglioramento della qualità inclusiva degli studenti? (numero reale di classi e quindi la percentuale sul totale delle classi)	12-100%
A.2 Gli insegnanti si confrontano sulle difficoltà che incontrano nelle relazioni con gli allievi?	Spesso
A.3 La scuola dimostra una particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di rischio di emarginazione sociale?	Spesso
A.4 I gradi di applicazione delle regole all'interno della scuola variano in funzione delle diversità?	Mai
A.5 Il lavoro collaborativo degli allievi è messo in risalto tanto quanto i risultati individuali?	Qualche volta
A.6 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Qualche volta
A.7 La scuola valorizza i talenti extracurricolari degli studenti?	Qualche volta
A.8 Le attività didattiche consentono agli studenti di utilizzare i diversi repertori di competenze di cui sono dotati?	Qualche volta
A.9 La scuola dedica tempo e risorse per dare vita a momenti di confronto (con allievi e famiglie) in merito alla molteplicità di valori di cui è espressione?	Qualche volta
A.10 Quali ostacoli, a suo avviso, consentirebbero, se rimossi, un migliore sviluppo del processo inclusivo nella sua scuola?	mancanza di continuita contrattuale dei docenti
A.11 Per la compilazione del PAI, viene garantita la socializzazione del documento all'interno delle diverse componenti della sua scuola?	Qualche volta
A.11.1 Attraverso quali occasioni singole o collegiali avviene il confronto?	il confronto viene affidato e gestito dai referenti per l inclusione dei vari ordini di scuola
A.12 La scuola ha attivato azioni per affrontare i nodi più critici emersi dal PAI?	Qualche volta
A.12.1 Quali, ad esempio, fra le seguenti, sono state messe in atto?	analisi in focus group
A.13 A livello diffuso gli insegnanti considerano la presenza di allievi con disabilità e che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, come un'opportunità per attivare processi migliorativi dell'organizzazione didattica che si estendono a tutti gli allievi?	
A.14 Quali sono i punti di forza del suo istituto in tema inclusione?	molteplicita delle differenze
A.15 Quali sono le principali criticità riscontrate nel realizzare l'inclusione scolastica nel suo istituto?	scarsa continuita
A.16 Fra gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV d'Istituto, ve ne sono di attinenti in maniera specifica all'inclusione degli alunni con disabilità, che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e, in generale, all'inclusione degli alunni in situazione di fragilità?	Si, ve ne sono 3 che attengono all inclusione
B - Le prassi inclusive della scuola	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti disciplinari, in accordo con i propri interessi?	Di rado
B.2 I saperi disciplinari sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività tra pari e di gruppo, oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Qualche volta
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sui loro ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Qualche volta

1712024	
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i gruppi che con una varietà di singoli allievi?	Spesso
B.7 Gli allievi con rendimento differente collaborano tra di loro?	Spesso
B.8 Tutti gli allievi partecipano alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Spesso
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Spesso
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Qualche volta
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Qualche volta
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni sui singoli allievi?	Spesso
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Qualche volta
B.13 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso
B.14 I risultati degli allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione costituiscono elemento di analisi per riflettere sui fattori che determinano ostacoli all'apprendimento?	Spesso
B.15 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche inclusive?	Qualche volta
B.16 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche?	No
B.16.1 Se sì, come viene garantita la piena partecipazione degli alunni con disabilità alle attività della classe?	
B.17 Gli allievi con rendimento differente collaborano tra di loro?	Spesso
C - Le politiche inclusive della scuola	
C.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi ed alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Qualche volta
C.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	
C.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	attraverso l intervento del coordinatore di classe
C.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso uno sportello di consulenza dedicato al
C.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	direttamente dal dirigente scolastico
C.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	direttamente dal dirigente scolastico
C.2.5 Quanto ritiene che incida la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Spesso
C.3 La scuola raccoglie i reclami e le segnalazioni di criticità da parte dell'utenza?	Spesso
C.3.1 In che modo la scuola raccoglie i reclami e le segnalazioni di criticità da parte dell'utenza?	attraverso l intervento del coordinatore di classe
C.3.1.1 Se "Altro" dettagliare	

C.3.2 N° dei reclami pervenuti alla sua istituzione scolastica (numero)	0
C.3.3 Indicare il genere di segnalazioni più frequenti	altro
C.3.3.1 Se "Altro" dettagliare	NIENTE DA RILEVARE
C.4 Gli incarichi istituzionali affidati agli insegnanti (es: funzione strumentale, ecc.) sono svolti annualmente da persone diverse?	Qualche volta
C.4.1 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)? scegliere fra:	funzioni strumentali
C.5 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Qualche volta
C.6 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Mai
C.7 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
C.8 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accoglimento?	Si
C.8.1 Indicare i criteri	docenti specializzati, presenza alunni DVA, numero alunni in classe
C.9 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso
C.10 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Di rado
C.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Spesso
C.12 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Spesso
C.13 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si approcciano allo studente con disabilità?	Qualche volta
C.14 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si approcciano allo studente con	
disabilità?	Qualche volta
	Qualche volta  Di rado
disabilità?  C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con	
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con	Di rado
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al	Di rado
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form	Di rado
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse	Di rado  Qualche volta
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse  E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto	Di rado  Qualche volta
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse  E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto  E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	Di rado  Qualche volta
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse  E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto  E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME  E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	Di rado  Qualche volta  226 3 3
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse  E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto  E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME  E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)  E.2.1.1 - tipologia A (numero)	Di rado  Qualche volta  226 3 1
C.15 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  C.16 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?  Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico relativo alla singola tipologia di scuola selezionata in fase di accesso al form  E - Rilevazione alunni e risorse  E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto  E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME  E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)  E.2.1.1 - tipologia A (numero)  E.2.1.2 - tipologia B (numero)	Di rado  Qualche volta  226 3 3 1 2

9/07/24, 12:17 PAI 2024	
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	8
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	3
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	3
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	5
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	1
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	4
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	6
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	3
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	1
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	2
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	2
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	2
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	3
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	8
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	17
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	7
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi PRIME	0
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi SECONDE	0
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza o in ipotesi di diagnosi/relazione sanitaria classi TERZE	0
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	0
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	17
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	7
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	1
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	0
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	23
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	2
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	
	0
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	1
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	2
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.18 - Altro (numero)	0
E.18.1 - Specificare "Altro"	NIENTE DA RILEVARE
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	3
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	1
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità	15
e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	13
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	5
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	7
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	7
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	1
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	0
E.22.1 - Di cui con background migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.23.2 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
	0
E.23.3 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	NIENTE DA
E.23.3.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	RILEVARE
E.24 – Casi di ritiro sociale (numero)	0

/07/24, 12:17 PAI 2024	
E.24.1 - Di cui con background migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	6
E.25.1 - Di cui con background migratorio (numero)	3
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	1
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	0
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	0
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	3
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)  E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza	U
darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)  E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza	0
darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	0
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	1
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	1
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	2
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	0
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	0
E.34 - N° allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35 - N° progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
F - Risorse professionali interne	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	17
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	2
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	18
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	4
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	1
	Si
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici) (numero dei posti in organico)	5
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	Si
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?  F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche	Si
inclusive	40%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	15%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	10%
F.9 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	rilevazione informale
G - Risorse professionali esterne	

901/24, 12:17 PAI 2024	
G.1 Educatori	Si
G.2 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No
G.2.1 In che modo opera il volontario in servizio a supporto dell'inclusione? (descrivere brevemente l'intervento e le eventuali criticità)	
G.3 Mediatori culturali: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	Si
G.3.1 In che modo il mediatore culturale opera a supporto dell'inclusione? (descrivere brevemente l'intervento e le eventuali criticità)	colloqui con le famiglie
G.4 Servizi sociosanitari territoriali	Si
G.4.1 In che modo la scuola collabora con il servizio sociosanitario a supporto dell'inclusione? (descrivere brevemente l'intervento e le eventuali criticità)	GLO, compilazione PEI, colloqui scuola- NPI
G.5 CTS	No
G.5.1 In che modo la scuola utilizza le risorse del CTS? (per ogni attività indicare la percentuale)	
a. percorsi di formazione	%
b. progettazioni condivise di istituto	%
c. progettazioni condivise in reti di scuole	%
d. tutte le attività in elenco	%
G.5.1.1 Descrivere brevemente le eventuali criticità	
G.6 ASSOCIAZIONI	Si
G.6.1 In che modo la scuola si riferisce alle associazioni?	
a. percorsi di formazione rivolti al personale	0%
b. sportelli di consulenza ai docenti e alle famiglie	30%
c. partecipazione ai GLO o ad altre attività	50%
d. supporto alla coprogettazione di PEI e PDP	20%
e. convegni/eventi formativi aperti al territorio	0%
f. tutte le attività in elenco	0%
G.6.1.1 Descrivere brevemente le eventuali criticità	NIENTE DA RILEVARE